

## I Tedeschi contro i Latini in un secolo di canti nazionali

Antonio Giulio Bragaglia nel libro, *I tedeschi e le canzoni di guerra*, ha raccolto ed ordinato i canti di guerra dei tedeschi dal 1813 al 1915.

Essi sono divisi in tre gruppi storici secondo che appartengono al ciclo del 1813, del 1870 e del 1914. Un secolo... di canzoni: ma quelle del 1914 hanno lo stesso esatto contenuto di quelle del 1813; e la sola differenza sta in una maggiore violenza di intonazione... E, a leggerli, si frema... Perchè, insomma, che nel 1813 — quando la spada di Napoleone premeva la Germania — con la stessa ingiustizia morale e politica — con cui oggi la spada di Guglielmo II preme il Belgio, la Francia — che nel 1813, dice, l'Arndt cantasse:

*« All'armi! all'armi! Giù all'inferno le scimmie latine »* e il Buckert *« Accorrete, tedeschi, e fate ardere tutto ciò che può ardere in calda fiamma! Vogliamo sangue francese! E dolce sarà a noi la vendetta! »*: che questi ed altri simili canti risuonarono per le pianure tedesche quando il folle sogno napoleonico incombeva ancora sull'Europa, è una cosa non solo perfettamente spiegabile, ma perfettamente giusta. Il canto dell'Arndt — ed è questa la sua giustificazione — diceva poi: L'antica nostra Patria deve appartenere a noi; e quel del Buckert: « In alto gonfalone della vittoria! Noi vinceremo o cadremo qui della bella morte di uomini liberi! »

Queste sono canzoni civili dice il *Giornale d'Italia* e se v'è dentro un poco troppo di quell'antico furor teutonico che Tacito, del resto, ammirava poco male: i guanti di velluto — o anche di semplice pelle di capretto — in guerra sono una sciocchezza. E anzi (tra parentesi) se — come si dice — gli italiani hanno ancora la malinconia di usarne, farebbero bene a smettere questa signorile ma, pel momento, inopportuna abitudine.

Ma che ai nostri giorni — quando non un soldato straniero occupa suolo tedesco, e quando la Germania dichiarando improvvisamente la guerra all'Europa, lancia le sue truppe nel Belgio neutrale, e nella Francia e nella Russia impreparate alla guerra e sorprese dalla guerra che ai giorni nostri, dice, e in queste condizioni, il furor teutonico raddoppi, è cosa bestiale. E' cosa bestiale che un consigliere aulico, il sig. Enrico Vierort, scriva — e l'ha scritto sei mesi fa — un Canto che comincia così:

*« O Germania, odia! Col tuo sangue freddo, uccidi e macella! Mutila, mutila, fa il deserto in ogni paese vicino! Anche se le carni fumanti si accumuleranno come torri, sino alle stelle, tu, Germania, odia! »*

E cita questo; ma nel volume del Bragaglia ce n'è cinquanta di queste canzoni da macellaio ubriaco.

Da non dimenticare aggiungiamo noi che un poeta tedesco noto, il Lissauer, pubblicò un altro Canto dell'Odio, di cui ora si è vergognato ed ha dichiarato di averlo scritto in un momento di eccitazione provocata da false notizie. E — disgraziatamente — il Cancelliere dell'Impero viene, con la sua meditata parola a fare il refrain alle canzoni del Consigliere aulico; anzi promettendo serenamente e tranquillamente nuovi colpi come uno che a questa musica ci piglia gusto davvero, il Cancelliere ha tutta l'aria di applaudire a gran voce a quell'altro gentiluomo del sig. Carlo von Firks il quale canta: *Chi osa insultare alla guerra? Il mondo è felice quando essa splende con riverberi di fiamme.*

Ma, in verità, questa sarebbe roba da manicomio criminale. Tuttavia io amo credere, invece — per quel ri-

spetto che per tanti tedeschi, maestri del pensiero umano: rispetto che avrà sempre, qualunque pena si dia il Kaiser per infamarne la memoria ed il nome — io amo credere che si tratti di uno di quegli accessi di follia sanguinaria a cui, in stato di ubbriachezza, può andare sciaguratamente soggetto anche un uomo normale. Ma — certo — finchè l'accesso dura bisognerà ricorrere — « coñte que coñte » — alla camicia di forza; e, dopo, a una cura piuttosto lunga di bromuro che deprima i nervi, così pericolosamente eccitabili, del teutonico paziente.

Asmenos.

## DALLA FRONTIERA

Zona del Trentino, 8-10-1915.

Egregio Signor Direttore della Gazzetta d'Acqui

Per cortesia la preghiamo a voler pubblicare sul suo giornale gli auguri ed i saluti, che noi, soldati del forte Piemonte, inviamo alle nostre famiglie, parenti, amici e conoscenti.

Caporale magg. Succio Gio., Molare - Capovale Nervi Pietro, Melazzo - Soldati: Viviano Paolo, Trisobbio - Torielli Carlo, Cremolino - Pollovio Guido, Cartosio - Canepa Gio., Molare - Cazzolini Antonio, Molare - Galliano Gio., Morbello - Alemanni Dario, Grogna - Prato Angelo, Terzo - Mignone Domenico, Ponzone.

Zona di Guerra, 9-10-1915.

Gent.mo Sig. Direttore,

Favorisca farci il piacere di pubblicare sulla Gazzetta d'Acqui i nostri cordiali saluti:

Soldati: Muratore Diego, Sussitena - Rapetti Carlo, Artiglieria - Castagna, id.

\*\*

Dal fronte 10-10-1915.

Spett.le Direzione della Gazzetta d'Acqui,

I sottoscritti militari del Genio, trovandosi al fronte, pregano la gentilezza di codesto giornale voler porgere alle loro care famiglie, parenti ed amici i loro saluti, con la speranza di un prossimo vittorioso ritorno.

Scati Carlo di Acqui - Arbasio Giuseppe di Acqui - Gallo Carlo di Monastero Bormida.

Ringraziamenti.

\*\*

Zona del Trentino, 8-10-1915.

Egregio Sig. Direttore,

Per cortesia la preghiamo voler inserire sulla diffusa Gazzetta d'Acqui, gli auguri che noi inviamo dalle nuove terre redente e tra le prime file, ove con altissimo spirito combattiamo per la grandezza della nostra bella Italia, coi saluti alle nostre care famiglie, parenti ed amici.

Anticipatamente ringraziandola

Soldato Gullino Stefano, Acqui - Cuciniere Bertero Carlo, Terzo - Artigliere Gollo Angelo, Terzo.

\*\*

Preg.mo sig. Direttore,

Riconoscenti della sua squisita bontà, ancora una volta approfittiamo del suo diffuso giornale per inviare, coll'animo ora palpitante delle recenti nuove gesta gloriose, sui rocciosi pendii del Carso redento compiute al grido d'Italia, col cuore sempre congiunto attraverso le dorate ali del pensiero e ai ricordi di una tranquilla e felice vita trascorsa in seno alla beatitudine degli affetti domestici, un saluto agli amici, un pensiero ai parenti.

Grazie vivissime

Sergente Olivieri Tommaso, Acqui - Cap. Luigi Milanese, Giardinello - Cap. Carlo Parodi, Ponti - Sold. Blengio Attilio, Monastero Bormida - Sold. DeAlessandris Pietro, Melazzo, Automobilistico - Mottura Giuseppe, Ponti.

## PRO ITALIA

Hanno luogo in questi giorni le riunioni delle Commissioni preliminari di studio incaricate di predisporre il programma d'azione della «Pro Italia» per il 1916.

La «Pro Italia» (Comitato per la produzione nazionale, intellettuale e industriale, Associazione Nazionale per il Movimento dei Forestieri) concentrerà nel 1916 la sua azione specialmente sui seguenti punti:

1° avviare il nostro popolo ad una maggiore valutazione delle forze produttive nazionali incoraggiandolo a preferire sempre, anche con momentaneo discapito, l'uso dei prodotti italiani e dando vita ad un ufficio osservatorio per consulenza e segnalazione di carattere industriale che valgano, insieme ad una efficace azione di propaganda, a stimolare il sentimento nazionale pel migliore sviluppo economico del nostro Paese.

2° far conoscere ed apprezzare le bellezze naturali, le ricchezze artistiche ed archeologiche, le virtù climatiche e idrologiche del nostro paese, intensificando pubblicazioni, indicando congressi, provocando ed agevolando, compatibilmente con le condizioni politiche europee, il movimento turistico specie dalla Francia e dalla Spagna che finora hanno dato un contributo minimo al turismo in Italia.

3° mettere in valore la produzione intellettuale, letteraria, artistica e scientifica nazionale, sia con la propaganda, sia con la migliore organizzazione delle industrie che traggono alimento dal movimento intellettuale.

Hanno già da tempo incoraggiato l'azione della «Pro Italia» con la loro adesione molti Parlamentari, Senatori del Regno e Deputati al Parlamento e nuove adesioni autorevoli pervengono giornalmente da ogni centro alla Presidenza Centrale, la quale vede con grande compiacimento il carattere veramente nazionale che assume la propria opera; le adesioni debbono sempre indirizzarsi alla Presidenza Centrale della «Pro Italia» in Roma, Sede Centrale — Via Colonna, 52 p. p.

## OFFERTE

### pro indumenti invernali pei soldati

Provento lotteria orologio	L. 83,—
Bogliolo Bartolomeo	> 3,—
Pronzati Giovanni	> 1,—
Vercellino	> 1,—
Cannonero Enrico	> 0,50
Pisani Francesco	> 1,—
Galliani	> 0,90
N. N.	> 1,—
Maria Avigo	> 1,—
Bonelli	> 2,—
Arnera Margherita	> 2,—
Borreani Costantina	> 1,—
Marcellino Manuele	> 2,—
Cravino	> 1,—
Cavanna	> 1,—
F. F.	> 0,50
N. N.	> 1,—
I. D.	> 1,—
E. D.	> 0,60
Ivaldi Giov. Battista	> 2,—
Chiesa Carlo	> 0,50
N. N.	> 1,—

### Offerte in Indumenti

Vittorina Sacerdote, Sciarpe 2, Berretti 6 — Virginia Toselli Lazzarini, Pettorine 12, Calze p. 12, Sciarpe 6.

## TERME D'ACQUI

### Nuovi arrivi:

Sig.ra Denison, Parigi  
> Hamilton, Londra  
> Dunlop, id.  
Sig. Settimio Della Casa, Genova  
Sig.ra Vermigli Eleonora, Amandola  
Sig. e sig.ra Ceresole, Torino  
> Cap. Giuliani Renato, Firenze  
> Cav. Calligaris, Alessandria  
> Leopoldo Ferrari, Dosso Caro di Verona  
> Ing. Domenico Barabino, Genova  
Sig.ra Maria Caprara e signa, Tortona  
Sig. Poma Felice e sig.ra, Biella.

## La Settimana

Il Consiglio Comunale svolgerà mercoledì 20, alle 17, il seguente ordine del giorno:

Apertura della sessione — Comunicazioni del Sindaco — Determinazione dell'aliquota della sovrimposta sui terreni e sui fabbricati per l'anno 1916 — Conto Consuntivo 1914 del Comune — Discussione ed approvazione — Modificazioni alla tariffa e regolamento per la riscossione del Dazio consumo — Discussione ed approvazione — Integrazione della Commissione di accertamento Tasse Comunali per l'anno 1915 — Rinnovazione dei componenti l'amministrazione della Congregazione di Carità e del Ricovero di Mendicizia — Nomina di un rappresentante del Comune nel Consiglio direttivo dell'Asilo Infantile — Rinnovazione di due membri del Consiglio direttivo della Scuola d'Arti e Mestieri — Rinnovazione della Commissione di accertamento delle Tasse Comunali dell'anno 1916 — Rinnovazione della Commissione di vigilanza per le Scuole elementari — Nomina dei revisori del conto 1915 del Comune — Nomina dei revisori del conto 1915 dell'Azienda Gas — Estrazione a sorte per la rinnovazione della Commissione amministratrice dell'Azienda del Gas.

Il raccolto dell'uva è stato, a dir vero, desolante in generale: difatti le ultime notizie danno che, a calcoli fatti, non si ricaveranno che 25 milioni di ettolitri, e così siamo sotto alla triste vendemmia del 1910 che ce ne diede 30 milioni: la quotazione dei vini è sempre alta con tendenza all'aumento.

Per le confezioni in lana — Il Comitato con sede nel Palazzo Comunale inizierà mercoledì dalle 3 alle 5 la distribuzione della lana e dei modelli di lavoro.

Il Comitato è a disposizione il lunedì, mercoledì, giovedì dalle 3 alle 5, cominciando da mercoledì.

Al Circolo Borgo Pisterna — Domenica 17 corrente alle ore 20 avrà luogo l'assemblea generale per provvedimenti per i soci richiamati in guerra e nel tempo stesso saranno aperte le sale per la stagione invernale.

Latte inquinato — Da più parti ci pervengono lamentele come da qualche tempo da qualche lattivendola si vada impunemente spacciando latte inquinato. Noi, accogliendo tali proteste, le giriamo all'ufficiale d'igiene affinché sorvegli o faccia sorvegliare e punisca gli indegni mistificatori.

Politeama Garibaldi — Nella prossima settimana s'inizierà una breve serie di rappresentazioni a cui prenderà parte Italia Vitaliani, un vero avvenimento d'arte, degno delle migliori accoglienze. Dell'Egredia attrice ci pare inutile tesser ora quell'elogio che la critica più severa le ha già tributato. Le interpretazioni sue furono sempre giudicate geniali e suggestive tanto che molte non hanno ancor trovato modello migliore. Italia Vitaliani ci offrirà in queste poche sere lavori originali modernissimi; accanto a lei troveremo, come primo attore Carlo Duse ed altri attori ed attrici di prim'ordine.

Il primo spettacolo avrà luogo Sabato 23 col capolavoro del Fabre, *Il Colonnello Bridau*.

Nel corso delle recite si daranno le seguenti commedie brillanti, interpretazioni speciali di Carlo Duse: *Il Grand Hotel Penquet, Le carambole dell'amore, La moglie bella*.

Temperatura dal 10 al 16 Ottobre:  
Domenica 10 - Mass. +17,— Min. +11,50  
Lunedì 11 - > +18,50 - > +11,—  
Martedì 12 - > +16,50 - > +13,—  
Mercoledì 13 - > +16,50 - > +9,50  
Giovedì 14 - > +17,— - > +9,—  
Venerdì 15 - > +17,50 - > +12,—  
Sabato 16 - > +16,— - > +11,—

Nell'Asilo Infantile sono stati ricoverati già sessanta figli di richiamati al servizio militare, a sollievo di altrettante famiglie che così sanno sorvegliati, assistiti ed educati i loro bambini.

La bella sommetta di lire 156 fu raccolta in brevissimo tempo dalle invidiabili questuanti le signorine sorelle Novelli e Grillo Pierina, che proseguono la loro opera benefica con largo successo pel quale vivamente le complimentiamo.

A Bobbio quale ufficiale giudiziario a quel Tribunale è stato trasferito il signor Guido Vaudano dalla Pretura di Bistagno: complimenti e auguri.

L'orologio già donato dal Cav. Garbarino al Comitato Pro lana è stato devoluto dalla sorte al Maggiore Cuttica di Cassine che lo elargì nuovamente allo stesso Comitato meritandosi la gratitudine dei suoi componenti.